

Il ministro in città De Magistris: vero, siamo a un passo dall'intesa

De Vincenti:
«Per **Bagnoli**
accordo al 99%»

«Per **Bagnoli**, col Comune di Napoli, abbiamo un accordo al 99 per cento». Parola di Claudio De Vincenti, ministro per il Mezzogiorno, che insieme al governatore De Luca ha presenziato alla ripresa dei lavori nelle stazioni della Metro di Scampia e Monte Sant'Angelo. Parole confermate dal sindaco de Magistris: «Il dialogo con il Governo sta andando bene. Siamo a un passo dal chiudere un accordo storico su **Bagnoli**». Col sindaco che annuncia: «Preso incontro con Gentiloni».

a pagina 2 **Agrippa, Cuozzo**

De Vincenti: «Su **Bagnoli** c'è l'accordo al 99 per cento con il Comune di Napoli»

Il ministro e De Luca nei cantieri Metro a Scampia e Monte Sant'Angelo

NAPOLI Non vengono rimossi soltanto gli impedimenti che hanno bloccato, per anni, i lavori nei cantieri della Metropolitana di Napoli, ma anche le resistenze opposte sin qui dall'amministrazione comunale di Luigi de Magistris nei confronti del piano di rigenerazione urbana di **Bagnoli**.

È quanto ha annunciato, non senza entusiasmo, il ministro per la Coesione e il Mezzogiorno, Claudio De Vincenti, che in compagnia del presidente della Regione, Vincenzo De Luca, ha presenziato alla ri-

presa dei lavori nelle stazioni della Metro di Scampia e Monte Sant'Angelo. «Su **Bagnoli** — ha annunciato il ministro — credo che convocherò una riunione con i rappresentanti della Regione Campania e del Comune prima dell'incontro della cabina di regia per portare il piano di rigenerazione urbana definito in modo conclusivo alla riunione dell'organismo di coordinamento». La riunione dovrebbe essere convocata «a metà giugno», mentre la cabina di regia «tra fine giugno e inizio luglio, quando avremo completato le caratte-

rizzazioni — ha aggiunto — e potremo discutere delle bonifiche. Con la Regione abbiamo concordato già un piano di rigenerazione urbana: un passo in avanti straordinario. Con il Comune, invece, abbiamo verificato una concordanza al 99%. Non ci resta che trovare soltanto gli ultimi punti su cui fondare l'accordo».

La giornata sotto braccio del governatore con il responsabile del ministero per il Mezzogiorno è stata lunga: da Scampia a Monte Sant'Angelo fino a Caserta, dove entrambi hanno

visitato la Titagarh Firema Adler, l'azienda che ha prodotto i nuovi treni della Metropolitana. «Entro ottobre riaprono i cantieri in dodici stazioni della metropolitana, da Melito a via Terracina; opere per 600 milioni di euro che genereranno centinaia di posti di lavoro; e dodici treni per la Cumana». La narrazione, insomma, è sempre la stessa. Ed è quella benedetta dai cartelloni azzurri che spuntano dai tetti dei palazzi di Napoli: «Per Napoli, la Regione c'è». E a Vincenzo De Luca non resta che tagliare

nastri, fornire cifre per stanziamenti a sei e a nove zeri e celebrare il suo piglio decisionista. La prima tappa a Scampia, dove sono ripresi i lavori della stazione della Metro fermi dal 2011 e che, secondo il governatore, potranno essere completati in due anni. E poi a Monte Sant'Angelo, dove pure sono ripartite le ruspe, dopo dieci anni di blocco, sicché, sempre secondo De Luca, anche qui sarà tutto pronto in tre anni. Anzi, proprio sui tempi il presidente della Regione ha

lanciato una sorta di patto con le imprese: «Voi accelerate i lavori e completateli in questi tempi massimi, anzi secondo me pure sei mesi prima, e io vi prometto che pagheremo per gli stati di avanzamento nel giro di una settimana».

Il rettore della Federico II, Massimiliano Manfredi, ha posto l'accento sulla necessità di fare presto: «Il collegamento su ferro per Monte Sant'Angelo è indispensabile — ha precisato — poiché nel complesso universitario accedono,

in media, 25 mila persone al giorno che soffrono numerosi disagi a causa dell'incompleto servizio di trasporto pubblico. Si tenga conto, inoltre, che il 70 per cento dei nostri studenti giunge qui dall'area metropolitana e che molte studentesse sono esposte a molti rischi dovendo percorrere a piedi, di sera, via Cinthia per raggiungere la stazione. Certo, molto ha fatto la Regione assicurando gli abbonamenti gratuiti agli studenti che usano i mezzi pubblici, ma è estrema-

mente importante continuare a investire».

E proprio sulla sicurezza De Luca ha annunciato il raddoppio della sorveglianza a Scampia. Mentre il ministro per il Mezzogiorno ha riconosciuto i passi avanti che sono stati fatti: «Ho trovato, negli incontri che ho fatto con le imprese in questi mesi, molta voglia di investire al Sud, ma la sicurezza è fondamentale. Il credito d'imposta è un esempio chiaro che al Sud sta tirando molto».

Angelo Agrippa

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Patto con le imprese per chiudere le opere in tempi brevi, la Regione pronta a pagare gli stati di avanzamento in una settimana

